

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

La **Pinacoteca di Brera - Biblioteca Nazionale Braidense** (di seguito, per brevità, "Istituto"), C.F. n° 97725670158, con sede in Milano, via Brera 28 (c.a.p. 20121), pec.pin-br@cultura.gov.it, rappresentata dal Direttore Generale Prof. Angelo Crespi quale proprio rappresentante legale pro tempore e Direttore Generale, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell'Istituto;

E

HALTADEFINIZIONE S.r.l., con sede legale in Corso Camillo Benso Conte di Cavour, 56, 41121 Modena (MO), rappresentata dall'amministratore delegato Luca Ponzio, di seguito denominata "Haltadefinizione",

Di seguito congiuntamente denominate "Parti",

Visto il Codice dei Beni Culturali Dlgs 42/2004 (in seguito "Codice dei Beni Culturali") agli artt. 107-108;

Visto il DPCM n° 57 del 15 marzo 2024, art. 3 co.6° lett. b); art. 24 co. 3 lett. a) n° 2 e co. 7° in merito all'autonomia speciale della Pinacoteca di Brera quale articolazione del Dipartimento Valorizzazione del Ministero della Cultura;

Visti gli artt. 6, 111, 112 del D.lgs. 22 gennaio 2004 recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio in tema di cooperazione pubblico-privato per la valorizzazione dei beni culturali tramite la diffusione della conoscenza del patrimonio culturale pubblico;

Visti gli artt. 1-3, 11 e 12 della L.241/90 in merito alla concertazione pattizia con i soggetti privati da parte delle Pubbliche Amministrazioni e alla loro azione negoziale;

Visti gli art. 8 e art. 134 del Dlgs. 36/2023 in tema di contratti attivi della Pubblica Amministrazione;

PREMESSO CHE:

- A. Il Decreto Ministeriale del 21 marzo 2024, rep. n. 108, ha stabilito le linee guida per la concessione d'uso e la riproduzione di beni culturali detenuti dagli istituti e luoghi della cultura statali, regolando i diritti e i corrispettivi connessi alle riproduzioni;
- B. Haltadefinizione ha intrattenuto in passato rapporti con il presente Istituto, siglando nel corso degli anni accordi quadro per la riproduzione e distribuzione di immagini in alta definizione, destinati sia a usi commerciali sia non commerciali, in conformità con gli accordi precedenti e le normative allora vigenti;
- C. Le Parti intendono regolamentare ulteriormente, con il presente accordo, la cessione a terzi delle immagini in alta definizione realizzate da Haltadefinizione.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1. Oggetto dell'accordo

- 1.1. Il presente accordo regola i termini e le condizioni in base ai quali Haltadefinizione è autorizzata a cedere a terzi le immagini dei beni culturali dell'Istituto riprodotte in conformità al Decreto Ministeriale 21 marzo 2024, rep. n. 108. (il "Decreto Ministeriale") che siano:
 - 1.1.a. realizzate e di proprietà di Haltadefinizione, quindi già presenti nel proprio archivio e nella sua disponibilità, ovvero;
 - 1.1.b. di proprietà dell'Istituto e da questi conferite ad Haltadefinizione per la distribuzione a terzi.

L'Accordo si applica agli utilizzi in proprio di Haltadefinizione e alle cessioni a terzi, effettuate attraverso qualsiasi modalità di vendita, inclusi i canali e-commerce e la distribuzione tramite terzi (distributori) per finalità commerciali, editoriali, scientifiche, didattiche, promozionali o di valorizzazione culturale, incluse ma non limitate a pubblicazioni, mostre immersive, proiezioni audiovisive, merchandising, ed altre attività di comunicazione.

Articolo 2. Canoni di concessione per la riproduzione dei beni culturali per finalità a scopo di lucro

- 2.1. Per la cessione a terzi di ciascuna delle immagini di cui ai punti 1.1.a e 1.1.b precedenti, Haltadefinizione verserà all'Istituto un canone che assolve agli obblighi stabiliti dal Codice dei Beni Culturali e dal Decreto Ministeriale (il "Canone"), calcolato moltiplicando un importo forfettario di euro 5,00 (o l'eventuale importo inferiore previsto dalla Tabella 2 del Decreto Ministeriale) per i coefficienti stabiliti nelle Tabelle 3 e 4 del medesimo Decreto Ministeriale.
- 2.2. Per le immagini relative a n. 14 opere presenti nell'archivio di Haltadefinizione elencate nell'Allegato A, considerate di particolare rilevanza culturale, mediatica e identitaria per la Pinacoteca di Brera, è previsto un aumento del Canone pari al +30% rispetto a quanto sopra indicato.
- 2.3. Nel caso di cessione a terzi, dall'importo del Canone calcolato secondo i punti precedenti, Haltadefinizione tratterrà il 30% a titolo di compensazione per le spese amministrative e di intermediazione per la licenza di riproduzione rilasciata per conto dell'Istituto.
- 2.4. Haltadefinizione può altresì utilizzare in proprio le immagini alle stesse condizioni previste ai punti 2.1 e

2.2 precedenti, per finalità commerciali o di valorizzazione profit/non profit, nel rispetto dei termini stabiliti dal presente accordo e dal Decreto Ministeriale. In caso di utilizzo in proprio, Haltadefinizione verserà all'Istituto, quando dovuto, il 100% del Canone, senza le detrazioni previste al punto 2.3 precedente.

Articolo 3. Tariffe di riproduzione

- 3.1. Per l'utilizzo da parte di terzi, in aggiunta al Canone, Haltadefinizione potrà richiedere il pagamento di una tariffa di utilizzo che assolve ai diritti in capo al realizzatore e proprietario dell'immagine (la "Tariffa").
- 3.2. Per le immagini di sua proprietà, come descritte al punto 1.1.a, Haltadefinizione tratterà il 100% della Tariffa e nulla sarà dovuto all'Istituto.
- 3.3. Per le immagini di proprietà dell'Istituto, Haltadefinizione verserà la Tariffa all'istituto trattenendo una percentuale del 50% a titolo di compensazione per la gestione commerciale e amministrativa della transazione.

Articolo 4. Specificazione dei casi d'uso e delle macrotipologie di prodotto descritti nel Decreto Ministeriale e esempi di calcolo

In conformità con il Decreto Ministeriale 21 marzo 2024, rep. n. 108, si riportano di seguito alcune specificazioni a chiarimento dei casi d'uso e delle macrotipologie di prodotto relativi alla riproduzione di immagini:

- 4.1. In riferimento alla Tabella 3 – Uso/destinazione delle riproduzioni, punto 7. Merchandising (immagini di beni su prodotti commerciali di qualsiasi genere) del

↓ Pinacoteca
↑ di Brera

↓ Palazzo
↑ Citterio

↓ Biblioteca Nazionale
↑ Braidense

Decreto Ministeriale, si specifica che la categoria “merchandising” include una vasta gamma di prodotti commerciali che possono comprendere gadget, articoli di abbigliamento, cartoleria, giocattoli, accessori, prodotti decorativi e altri articoli destinati alla vendita al dettaglio. Tra questi rientrano le stampe su qualsiasi supporto, realizzate con tecnologie diverse (getto d’inchiostro, sublimazione, stampa tipografica, 3d, etc) come poster, tele, tavole, carte da parati, rivestimenti in ceramica, vetro, legno, sughero o altri materiali, anche in tiratura limitata. Per tutti questi utilizzi la tariffa di cui al punto 2.1 verrà calcolata facendo riferimento alle tabelle 2, 3 e 4 , come segue:

[Importo forfettario + (Prezzo di vendita x n. copie x coefficiente per uso)] x coefficiente quantità

Si riportano alcuni esempi di calcolo delle tariffe per la vendita di merchandising:

- 1 Stampa fine art (prezzo di vendita: 300 € + IVA a soggetto privato):
[(1 immagine x 5€) + (300 € x 1 copia x 3%)] x 2 (coefficiente fino a 1000 copie) = 28 €
- Stampe fine art del medesimo soggetto (prezzo di vendita: 300 € + IVA cadauna a soggetto privato):
[(1 immagine x 5€) + (300 € x 2 copie x 3%)] x 2 (coefficiente fino a 1000 copie) = 46 €
- 1 Stampa materica 3d rifinita a mano o a macchina (prezzo di vendita: 3000 € + IVA a soggetto privato):
[(1 immagine x 5€) + (3000 € x 1 copia x 3%)] x 2 (coefficiente fino a 1000 copie) = 190 €
- 1 Carta da parati (10 mq al prezzo di 150 € + IVA al mq a soggetto privato):

$[(1 \text{ immagine} \times 5\text{€}) + (1500 \text{ €} (150 \text{ €} \times 10 \text{ mq}) \times 1 \text{ copia} \times 3\%)] \times 2 \text{ (coefficiente fino a 1000 copie)} = 100 \text{ €}$

- 50 tazze (prezzo di vendita: €10 + IVA a soggetto privato):

$[(1 \text{ immagine} \times 5\text{€}) + (10 \text{ €} \times 50 \times 3\%)] \times 2 \text{ (coefficiente fino a 1000 copie)} = 40 \text{ €}$

4.2. In riferimento al Paragrafo A.2.2.1 del Decreto Ministeriale – Serigrafie digitali e NFT destinati al mercato, si specifica che si tratta di produzioni speciali a tiratura estremamente limitata per le quali le parti concertano volta per volta il Canone spettante all'Istituto.

4.3. L'elenco dei casi d'uso e delle macrotipologie di prodotto potrà essere oggetto di successive integrazioni, previo consenso tra le parti.

Articolo 5. Finalità non profit

5.1. In conformità al decreto ministeriale l'utilizzo gratuito delle immagini per finalità non profit è consentito secondo quanto stabilito al punto A.2.1 del Decreto Ministeriale e, in particolare, nei seguenti ambiti:

- pubblicazioni scientifiche o accademiche che non prevedano la vendita a scopo di lucro;
- progetti didattici o educativi promossi da istituzioni scolastiche o universitarie;
- mostre e manifestazioni culturali organizzate da enti non profit, fondazioni o associazioni senza scopo di lucro;
- utilizzo delle immagini per attività di ricerca, studio e valorizzazione culturale senza finalità commerciali.

5.2. Per utilizzi non profit richiesti da terzi, l'Autodifinizione dovrà ottenere da questi la

↓ Pinacoteca
↓ di Brera

↓ Palazzo
↓ Citterio

↓ Biblioteca Nazionale
↓ Braidense

documentazione che attesti la natura non profit dell'iniziativa e il rispetto degli eventuali obblighi di riconoscimento dei diritti d'autore e dei diritti connessi. Tale documentazione sarà trasmessa da Haltadefinizione all'Istituto in sede di rendicontazione annuale. Fermo restando quanto stabilito sopra, Haltadefinizione si riserva il diritto di applicare ai terzi richiedenti una Tariffa amministrativa per recuperare i costi di gestione della pratica e la fornitura dei file immagine.

5.3. Per utilizzi propri Haltadefinizione è autorizzata alla riproduzione delle immagini nell'ambito delle proprie attività non profit, senza il versamento di Canoni all'Istituto, come previsto per le "pubblicazioni liberamente accessibili da chiunque senza il pagamento di un prezzo (c.d. open access)". In particolare Haltadefinizione è autorizzata a:

- pubblicare sul sito www.haltadefinizione.com, o altri siti web di proprietà di Haltadefinizione, le immagini delle opere dell'Istituto affinché possano essere visualizzate gratuitamente per scopi educativi e di studio. Questo accesso libero facilita l'utilizzo delle immagini da parte di istituti scolastici, docenti e studenti, che possono esplorare il patrimonio visivo per arricchire le proprie attività didattiche. Per motivi di sicurezza, le immagini devono essere non scaricabili e protette da un watermark visibile;
- utilizzare le immagini sulla piattaforma didattica Pinxit, realizzata in collaborazione con l'Istituto FEM di Modena e visitabile all'indirizzo <https://pinxit-staging.fem.digital/it/landing>. Pinxit è pensata per offrire agli insegnanti e agli studenti percorsi innovativi legati alla storia dell'arte e ad altre

- discipline, favorendo l'utilizzo delle immagini in alta definizione per scopi educativi e di studio.
- La piattaforma Pinxit consente liberamente agli utenti di esplorare un catalogo di immagini, che include contenuti in public domain e immagini provenienti dall'archivio di Haltadefinizione, già accessibili gratuitamente sul sito www.haltadefinizione.com. Gli utenti possono inoltre caricare immagini personali o provenienti dal web per personalizzare lezioni e scenari didattici.
 - Pinxit offre di base un piano gratuito che consente l'accesso alle funzionalità base della piattaforma, e piani a pagamento che forniscono maggiore capacità di storage e strumenti avanzati per la creazione e la gestione delle lezioni. L'accesso e l'utilizzo delle immagini, siano esse di Haltadefinizione o in public domain, sono disponibili anche nella versione gratuita.
 - Il progetto Pinxit contribuisce alla diffusione della conoscenza e al miglioramento delle pratiche educative, facilitando l'insegnamento attraverso l'accesso a risorse visive di alta qualità.
- 5.4. Resta inteso che eventuali riproduzioni stampate da vendersi alle scuole nell'ambito del progetto Pinxit o al di fuori di esso rientrano nella categoria dei prodotti di merchandising e sono soggette al pagamento del canone come definito all'Articolo 2 e successivi, al pari degli altri prodotti commerciali.

Articolo 6. Condizioni generali per la cessione a terzi

Per tutte le immagini di proprietà di Haltadefinizione o a essa conferite dall'Istituto, come descritto ai punti 1.1.a e 1.1.b, la cessione a terzi dovrà rispettare le seguenti condizioni:

- 6.1. il terzo destinatario utilizzerà le immagini in conformità con i limiti e le finalità autorizzate dal Decreto Ministeriale e dal presente Accordo;
- 6.2. ogni cessione a terzi deve includere una clausola che vieta la sublicenza delle immagini a ulteriori soggetti senza l'esplicito consenso scritto dell'Istituto;
- 6.3. il terzo destinatario della licenza di riproduzione è tenuto al pagamento dei diritti e del Canone dovuto all'Istituto, come stabilito dal Decreto Ministeriale e dal presente Accordo, nonché al versamento in favore di Haltadefinizione di una Tariffa per l'utilizzo delle fotografie.
- 6.4. nel caso di richieste di riproduzione del Cenacolo Vinciano per mostre o eventi, sarà necessario il preventivo permesso dell'Istituto. L'Istituto di impegna a fornire un riscontro alle richieste di autorizzazione inviate da Haltadefinizione entro 5 giorni lavorativi dalla data della richiesta

Articolo 7. Rendicontazione e versamento dei Canoni e delle Tariffe

- 7.1. Haltadefinizione raccoglierà dal terzo i Canoni e le Tariffe dovute all'Istituto in base agli importi stabiliti dal Decreto Ministeriale e dal presente Accordo. Tali somme saranno versate annualmente da Haltadefinizione all'Istituto entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di competenza. Il pagamento sarà effettuato tramite bonifico bancario sul conto corrente dell'Istituto, il cui IBAN sarà comunicato formalmente a Haltadefinizione.
- 7.2. Nel caso di vendite effettuate all'interno del bookshop o di altri spazi dell'Istituto, i Canoni dovuti dal terzo dovranno tenere conto dell'eventuale

contratto di concessione in essere con il gestore degli spazi, al fine di evitare doppie imposizioni.

- 7.3. Haltadefinizione è tenuta a fornire all'Istituto un rapporto annuale, entro la stessa data del 30 aprile, che elenchi tutti i terzi con cui sono stati conclusi accordi di cessione delle immagini, indicando l'opera raffigurata nell'immagine, la finalità d'uso, le condizioni economiche e gli importi versati dai terzi, in ottemperanza al Decreto Ministeriale.
- 7.4. Fatto salvo quanto sopra, Haltadefinizione genererà i propri ricavi dalla concessione del diritto di riproduzione della fotografia del bene ai terzi, trattenendo il totale dei compensi liberamente negoziati con il terzo per l'utilizzo delle fotografie ad alta definizione.

Articolo 8. “Licenze aperte”

- 8.1. Nel caso in cui Haltadefinizione conceda a terzi una “licenza aperta”, ovvero senza specificare un quantitativo di vendita, sarà necessario ottenere dall'Istituto un'autorizzazione preventiva per ciascun prodotto, sulla base di un prototipo fornito da Haltadefinizione. L'Istituto si impegna a fornire un riscontro alle richieste di autorizzazione entro 5 giorni lavorativi dalla data della richiesta. I soggetti terzi titolari di tale licenza saranno inoltre tenuti a rendicontare annualmente il numero di pezzi venduti per il calcolo del corrispettivo dovuto al concedente.
- 8.2. La rendicontazione dovrà essere trasmessa dai terzi entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di competenza. In tale rendicontazione, i terzi dovranno specificare il numero di prodotti venduti e i relativi importi. Il pagamento dei Canoni e delle Tariffe

dovute da parte dei terzi sarà effettuato sulla base di tale rendicontazione.

- 8.3. Haltadefinizione è responsabile della raccolta e del controllo delle rendicontazioni fornite dai terzi, e trasmetterà all'Istituto un riepilogo dettagliato entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di competenza. A tal fine Haltadefinizione richiederà ai terzi la possibilità di accedere ai registri IVA e alle relative fatture, al fine di verificare la corrispondenza con quanto dichiarato.

Articolo 9. Casi non previsti dal Decreto Ministeriale

- 9.1. Qualsiasi caso non regolato esplicitamente dal Decreto Ministeriale e dal presente Accordo dovrà essere soggetto a concessione separata da parte dell'Istituto, da rilasciarsi volta per volta, in base alla specifica richiesta e alle condizioni di utilizzo previste.

Articolo 10. Obbligo di esposizione dei crediti

- 10.1. Tutti i terzi autorizzati da Haltadefinizione all'utilizzo delle immagini dovranno esporre in modo visibile i crediti, indicanti l'origine delle immagini, l'Istituto che le detiene e il credito fotografico di Haltadefinizione, secondo la seguente dicitura:

“© Haltadefinizione Image Bank | Su concessione di [Nome Istituto] | Riproduzione vietata”.

- 10.2. Haltadefinizione si impegna a rispettare gli stessi obblighi di esposizione dei crediti nel caso in cui utilizzi direttamente le immagini per le finalità indicate nel presente accordo.

Articolo 11. Monitoraggio e revisione

11.1. L'Istituto si riserva il diritto di monitorare l'applicazione del presente Accordo, richiedendo in qualsiasi momento la documentazione necessaria per verificare il corretto utilizzo delle immagini da parte dei terzi.

11.2. Le Parti si impegnano a rivedere il presente accordo su base triennale o ogniqualvolta vi sia una modifica normativa o regolamentare che imponga adeguamenti alle modalità di concessione o cessione delle immagini.

11.3. In caso di sopravvenuta normativa che renda inapplicabile, in tutto o in parte, il contenuto del presente Accordo, le Parti si impegnano a incontrarsi in buona fede entro 30 (trenta) giorni dall'entrata in vigore della nuova normativa al fine di valutare gli effetti della stessa e a definire congiuntamente un testo novato conforme al nuovo quadro normativo, entro e non oltre 3 (tre) mesi dalla data di entrata in vigore della sopravvenuta disciplina. Fino all'adozione dell'accordo modificato, il presente Accordo rimarrà in vigore.

Articolo 12. Durata dell'accordo

12.1. Il presente Accordo ha durata di tre (3) anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

12.2. Entro sei (6) mesi dalla sua scadenza, ciascuna Parte si impegna a comunicare per iscritto all'altra la propria eventuale volontà di non procedere al rinnovo ovvero a concordare un incontro finalizzato alla definizione delle condizioni di rinnovo.

12.3. In mancanza di rinnovo formalizzato entro il termine di scadenza e in assenza di una

comunicazione scritta e inequivocabile di volontà di non rinnovo, le Parti convengono che il presente Accordo continuerà a produrre i propri effetti alle medesime condizioni, fino alla definizione di un nuovo accordo o fino a comunicazione scritta di disdetta da parte di una delle Parti.

Articolo 13. Risoluzione

13.1. L'Istituto potrà risolvere il presente accordo con effetto immediato in caso di inadempimento grave da parte di Haltadefinizione o in caso di uso non autorizzato o non conforme delle immagini da parte dei terzi.

13.2. In caso di risoluzione anticipata, Haltadefinizione sarà tenuta a cessare immediatamente la concessione delle immagini fatti salvi i contratti in vigore con i terzi.

Pinacoteca di Brera – Biblioteca N.Braidense

Il Direttore Generale

Angelo Crespi

HALTADEFINIZIONE srl

Il legale rappresentante

Luca Ponzio